1673

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. concernente "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 come modificato da ultimo dal DPCM 17 luglio 2019, concernente la "disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 e, in particolare, l'articolo 34-*bis* concernente le competenze e l'articolazione del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Segretario generale 18 luglio 2016 che disciplina l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, e in particolare l'articolo 2, istitutivo dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti;

VISTO il DPCM 23 dicembre 2019 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli esercizi 2020-2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto CHIEPPA l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Cons Eugenio MADEO l'incarico di Vice Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale sono state delegate al Cons Eugenio MADEO, tra le altre, le attività, con i connessi poteri di firma, relative alle procedure e agli adempimenti connessi alle attività negoziali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019, con il quale al Cons. Paolo MOLINARI, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2019, con il quale al Cons. Paolo MOLINARI, con decorrenza 20 settembre 2019, è stata delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali, nonché assegnata la gestione, unitamente ai poteri di spesa per importi non superiori ad € 500.000,00 (I.V.A. esclusa), delle risorse finanziarie iscritte per l'esercizio 2019 e per gli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca, sui capitoli di cui all'elenco allegato e appartenenti al Centro di Responsabilità 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, compresi i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi capitoli di bilancio, e sono stati altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede, tra l'altro, ad assicurare l'acquisizione di beni e servizi in forma accentrata per le esigenze delle singole strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la determina in data 23 novembre 2018, a firma del Vice Segretario Generale, Cons. Eugenio Madeo, con la quale veniva indetta la procedura di affidamento mediante SDAPA, iniziativa "ICT – SDAPA– categorie "Storage", "Apparati per Storage area network" e "Server", attiva sul portale CONSIP, per l'acquisizione di una coppia di sistemi di "Storage", uno in sostituzione di quello obsoleto di via della Mercede e un secondo per la sede di via della Stamperia, nonché l'acquisizione di una nuova infrastruttura di elaborazione dati da installare presso la sede di via della Stamperia, per consentire la continuità di funzionamento dei sistemi server in caso di eventi calamitosi, per una stima complessiva di € 750.000,00 – CIG 7810759A39;

VISTI gli atti della citata procedura di affidamento, pubblicata in data 1° marzo 2019, alla quale hanno presentato offerta gli operatori economici Mauden S.p.A. e il RTI costituendo tra le società Telecom Italia S.p.A. e Infordata S.p.A;

VISTI in particolare il provvedimento di esclusione nei confronti del citato RTI in data 17 giugno 2019 e il successivo provvedimento di aggiudicazione del 24 giugno 2019 in favore di Mauden S.p.A.;

VISTI gli atti del ricorso proposto dal RTI costituendo, culminati dapprima nella sospensione disposta dal TAR Lazio-sezione prima *quater* in data 2 agosto 2019 e, successivamente, nell'accoglimento del ricorso con sentenza pubblicata il 5 dicembre 2019, con conseguente annullamento degli atti impugnati, tra i quali il provvedimento di esclusione e il provvedimento di aggiudicazione menzionati;

VISTO l'art. 51, comma 2, lett. a), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157, che estende alla Presidenza del Consiglio dei ministri la possibilità di avvalersi della società SOGEI, società *in house* del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di completare e accelerare la trasformazione digitale

della propria organizzazione, assicurando la sicurezza, la continuità e lo sviluppo del sistema informatico;

VISTA la Convenzione quadro stipulata in data 29 aprile 2020 tra la società SOGEI e la Presidenza del Consiglio dei ministri per la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione e l'esercizio dei propri sistemi informativi;

CONSIDERATO che è al momento in itinere la definizione di appositi Accordi esecutivi per l'attuazione ed esecuzione della citata Convenzione quadro;

VISTO l'appunto del 12 maggio 2020 dell'Ufficio informatica e telematica, con il quale si dà conto della nuova ipotesi di architettura tecnologica e di servizio, derivante dalla Convenzione quadro, per la Presidenza del consiglio dei ministri e si segnala la sopravvenuta inopportunità della scelta dell'Amministrazione, in considerazione del nuovo scenario di riferimento e del mutato quadro normativo, di proseguire con l'aggiudicazione della procedura di gara;

RITENUTO che, pur in costanza dell'attuale assetto organizzativo, il perseguimento del progetto ideato nell'anno 2017, sebbene fortemente innovativo alla data della sua definizione, porterebbe alla realizzazione di una soluzione che risulterebbe, in breve tempo, non più in linea con i nuovi paradigmi di mercato, in ragione dei tempi rapidi di obsolescenza che caratterizzano le tecnologie ICT;

RAVVISATA, alla luce di quanto precede, una modifica sostanziale dell'impostazione di gestione dell'infrastruttura ICT della Presidenza del Consiglio dei ministri, tale da far ritenere ormai non più efficiente e idonea a sopperire alle mutate esigenze la soluzione ipotizzata con la procedura indetta su SDAPA;

RITENUTA pertanto sussistente la fattispecie richiamata dall'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, che consente all'Amministrazione di procedere alla revoca dei provvedimenti amministrativi allorché si verifichi un "mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento";

VALUTATO che la procedura in oggetto, all'esito e in ragione del contenzioso instaurato, si colloca, al momento, in una fase antecedente quella dell'aggiudicazione;

CONSIDERATO altresì l'orientamento pacifico della giurisprudenza, secondo il quale la procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione e, pur restando ancora salva la facoltà per la stazione appaltante di manifestare il proprio ripensamento, certamente prima di questo momento l'amministrazione resta libera di intervenire sugli atti di gara con manifestazioni di volontà di segno opposto a quello precedentemente manifestato, pur con le motivazioni imposte dalla legge;

Per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

DECRETA

Art. 1

E' revocata la determina del 23 novembre 2018, e, con essa, l'intera discendente procedura di affidamento mediante SDAPA, iniziativa "ICT – SDAPA– categorie "Storage", "Apparati per Storage area network" e "Server", attiva sul portale CONSIP, per l'acquisizione di una coppia di sistemi di "Storage", uno in sostituzione di quello obsoleto di via della Mercede e un secondo per la sede di via della Stamperia, nonché l'acquisizione di una nuova infrastruttura di elaborazione dati da installare presso la sede di via della Stamperia, per consentire la continuità di funzionamento dei

sistemi server in caso di eventi calamitosi, per una stima complessiva di € 750.000,00 – CIG 7810759A39.

Il presente decreto è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Vice Segretario Generale
Cons. Eugenio Madeo

08/06/2020